



**VIANINI INDUSTRIA**

*relazione e bilancio 2007  
ventisettesimo esercizio*

*Vianini Industria SpA*

---

**Sede legale** Via Montello, 10 - 00195 Roma

**Capitale sociale** Euro 30.105.387

**Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma** n. 03873920585

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA** 461017

**Partita Iva** 01252941008

# *assemblea ordinaria del 18 aprile 2008*

## ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2009 e 2010, previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.
3. Nomina del Collegio dei Sindaci per il triennio 2008-2009 e 2010, e determinazione degli emolumenti relativi.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani  
*Il Sole 24 Ore*  
*Il Messaggero*

# *cariche sociali*

## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

---

Alessandro Caltagirone

*Amministratore Delegato*

---

Elvidio Tusino

*Consiglieri*

---

Carlo Carlevaris  
Mario Delfini  
Paolo Bardelli

## **Collegio dei Sindaci**

*Presidente*

---

Antonio Staffa

*Sindaci Effettivi*

---

Giampiero Tasco  
Carlo Schiavone

## **Società di Revisione**

---

PricewaterhouseCoopers SpA

# *deleghe conferite*

*In osservanza della raccomandazione Consob  
del 20 febbraio 1997 n. 97001574  
è indicata di seguito la natura delle deleghe  
conferite ai singoli componenti  
del Consiglio di Amministrazione*

## **Presidente**

*Il Presidente ha il potere di compiere,  
con firma singola,  
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,  
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea  
e al Consiglio di Amministrazione.*

## **Amministratore Delegato**

*L'Amministratore Delegato ha il potere di compiere,  
con firma singola,  
gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione  
nei limiti della delega conferitagli  
dal Consiglio di Amministrazione.*

# indice

## **Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria al 31 dicembre 2007**

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007</i> . . . . .	11
Allegati . . . . .	14
<i>Gruppo Vianini Industria</i>	
Stati patrimoniali . . . . .	16
Conto economico . . . . .	18
Prospetto degli oneri e dei proventi rilevati . . . . .	19
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato . . . . .	20
Rendiconto finanziario consolidato . . . . .	22
<i>Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007</i> . . . . .	24
Commento alle principali voci dell'attivo . . . . .	35
Commento alle principali voci del passivo . . . . .	46
Commento alle principali voci del conto economico . . . . .	50
<i>Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i> . . . . .	57
<i>Relazione della Società di Revisione</i> . . . . .	58

## **Bilancio di esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2007**

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007</i> . . . . .	62
Allegato . . . . .	66
<i>Vianini Industria SpA</i>	
Stati patrimoniali . . . . .	68
Conto economico . . . . .	70
Prospetto degli oneri e dei proventi rilevati . . . . .	71
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto . . . . .	72
Rendiconto finanziario . . . . .	74
<i>Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007</i> . . . . .	76
Commento alle principali voci dell'attivo . . . . .	86
Commento alle principali voci del passivo . . . . .	97
Commento alle principali voci del conto economico . . . . .	103
<i>Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i> . . . . .	109
<i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i> . . . . .	111
<i>Relazione della Società di Revisione</i> . . . . .	114







**VIANINI INDUSTRIA**

*bilancio consolidato  
del Gruppo Vianini Industria  
al 31 dicembre 2007*



# *relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007*

Signori Azionisti,

Il Gruppo Vianini Industria ha chiuso l'esercizio 2007 con Ricavi operativi pari a 4,2 milioni di euro, in sensibile diminuzione rispetto allo scorso esercizio, a causa del rallentamento della fornitura biennale di traverse ferroviarie per conto di Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI). A tale proposito è da evidenziare che detta fornitura ha ripreso la sua normale operatività solo a partire dal mese di settembre. Da notare che i Ricavi operativi comprendono una plusvalenza pari a circa 984 mila euro realizzata attraverso la cessione dello stabilimento di Misterbianco da tempo non operativo.

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2007 è negativo per 464 mila euro in ragione del già ricordato rallentamento delle attività connesse con la fornitura biennale di traverse ferroviarie ma segna comunque un miglioramento rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio 2006 in ragione della forte riduzione operata sui costi. Riduzione grazie alla quale anche il Risultato operativo, seppure negativo per 868 mila euro, segna un miglioramento del 27,5% rispetto al dato del precedente esercizio.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 4,8 milioni di euro, è costituito principalmente da dividendi, pari a oltre 2 milioni di euro, percepiti dalle partecipazioni in Cementir Holding SpA e in Parted 1982 SpA e da interessi attivi su depositi bancari per 2,7 milioni di euro conseguiti sull'impiego delle disponibilità liquide. Il Risultato della gestione finanziaria registrato nel precedente esercizio era stato pari a 23,6 milioni di euro, a seguito delle plusvalenze straordinarie derivanti dalla cessione di azioni quotate per un valore di circa 20,5 milioni di euro.

Di seguito si riportano i principali dati di Conto economico relativi all'esercizio 2007 a confronto con quelli dell'esercizio 2006.

Conto economico	2007	2006	Variazione %
<b>PRODUZIONE DEL PERIODO</b>	<b>4.223</b>	<b>7.504</b>	<b>-43,7</b>
Costi per materie prime	1.490	4.236	-64,8
Costi del personale	1.030	1.123	-8,3
Altri costi operativi	2.167	2.822	-23,2
<b>Totale costi operativi</b>	<b>4.687</b>	<b>8.181</b>	<b>-42,7</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(464)</b>	<b>(677)</b>	<b>+31,5</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	404	520	-22,3
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(868)</b>	<b>(1.197)</b>	<b>+27,5</b>
Risultato gestione finanziaria	4.818	23.629	-79,6
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.950</b>	<b>22.432</b>	<b>-82,4</b>
Imposte sul reddito di esercizio	695	(811)	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.255</b>	<b>23.243</b>	<b>-86,0</b>

Valori in migliaia di euro

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2007 è la seguente:

Posizione finanziaria netta	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie correnti	26.981	25.579
Disponibilità liquide	65.345	60.303
Passività finanziarie correnti	320	523
<b>Totale</b>	<b>92.006</b>	<b>85.359</b>

Valori in migliaia di euro

### Andamento del mercato e prospettive di sviluppo

Come già evidenziato, nel mese di settembre si è verificata la ripresa delle forniture per conto di RFI aventi a oggetto il programma biennale, poi divenuto triennale, di produzione di traverse ferroviarie destinate al rinnovamento e ammodernamento delle linee. Entro il primo semestre del 2008 RFI dovrebbe avviare la procedura concorsuale per l'affidamento delle forniture relative al triennio 2008-2010.

Nel mese di settembre 2007 è stato sottoscritto un contratto, con la Metro C Scpa, società concessionaria del Comune di Roma per la realizzazione della Linea C della metropolitana, per la fornitura dei conci per il rivestimento prefabbricato in cemento

armato delle gallerie. Il contratto di fornitura ha un valore di 23,3 milioni di euro, con l'eventuale possibilità di realizzazione di una ulteriore tranche di 8,4 milioni di euro. La fornitura dovrà essere completata entro 27 mesi.

A fine esercizio è stata completata nello stabilimento di Aprilia la realizzazione di un'apposita linea produttiva necessaria per la produzione dei conci, con un investimento finale previsto in circa 1,2 milioni di euro. Nel mese di dicembre sono stati realizzati i primi prototipi di conci. L'esito delle prove è risultato positivo e la nuova linea è entrata in produzione nello scorso mese di gennaio.

Il Gruppo Vianini Industria, in presenza di un mercato fortemente condizionato dalla carenza di risorse e di investimenti, mantiene un elevato livello di attenzione rispetto alle possibili opportunità di acquisizione di commesse sia in Italia che all'estero nell'ambito dei suoi tradizionali settori di attività, senza tralasciare la possibilità di produrre manufatti nuovi, come nel caso dei conci per gallerie.

#### **Rapporti con entità correlate**

La rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nel Principio Contabile Internazionale IAS n. 24, è fornita nelle Note esplicative al Bilancio consolidato.

#### **Altre informazioni**

In allegato alla presente relazione viene fornito il prospetto di raccordo fra il Risultato del periodo e il Patrimonio netto di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La Capogruppo non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie e/o della propria controllante.

Per l'informativa per settori di attività, con riferimento ai ricavi, ai costi e agli investimenti, si rinvia alle note esplicative al Bilancio consolidato.

In linea con quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 settembre 2007 ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

Come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti, si rappresenta che nessun componente gli organi di amministrazione e controllo, dirigenti con responsabilità strategiche, detiene, direttamente o indirettamente, attraverso interposta persona, azioni nella Vianini Industria SpA, o in società da essa controllate.

#### **Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione**

Successivamente al 31 dicembre 2007 non sono intervenuti eventi da segnalare.

A partire dal mese di aprile 2008 la produzione dei conci destinati alla metropolitana di Roma, Linea C, entrerà nella fase di massima produttività.

Sulla base dei dati attualmente disponibili è prevedibile che, per effetto dell'avvio della suddetta produzione di conci e della ripresa delle attività per conto di RFI, il dato produttivo 2008 segnerà un sensibile incremento rispetto al corrispondente dato 2007.

Roma, 14 marzo 2008

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO D'ESERCIZIO  
DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007**

	<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio del periodo della società controllante</b>	<b>2.031</b>
Effetto del consolidamento delle società controllate	(343)
Realizzo (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo	1.567
Altre variazioni	-
<b>PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>3.255</b>

*Valori in migliaia di euro*

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2007 EX. ART. 38 DEL D.LGS.**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE LEGALE</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>VALUTA</b>
<b>Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale</b>			
Ind 2004 Srl	Roma	10.000,00	Euro
<b>Altre partecipazioni in imprese collegate</b>			
Angitola Scarl	Roma	15.300,00	Euro

---

**PATRIMONIO  
NETTO**

---

**120.771**

-

-

(1)

---

**120.770**

---

---

**N. 127/1991**

---

**TIPO  
DI POSSESSO  
Diretto**

---

99,99%

50%

---

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

*stato patrimoniale attivo*

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Immobili, impianti e macchinari	1	6.682	6.486
Partecipazioni valutate al costo	2	1.838	1.838
Partecipazioni e titoli non correnti	3	15.775	17.730
Attività finanziarie non correnti	4	18	3.018
di cui verso società correlate		–	3.018
Imposte differite attive	5	543	1.367
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>24.856</b>	<b>30.439</b>
Rimanenze	6	1.453	1.292
Lavori in corso	7	3.447	3.600
Crediti commerciali	8	4.061	7.168
Attività finanziarie correnti	9	26.981	25.579
di cui verso società correlate		26.479	25.471
Crediti per imposte correnti	5	19	400
Altre attività correnti	10	673	289
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	65.345	60.303
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>101.979</b>	<b>98.631</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>126.835</b>	<b>129.070</b>

*Valori in migliaia di euro*



GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

*stato patrimoniale passivo*

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		87.410	67.357
Utile/(Perdita) di periodo		3.255	23.243
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	12	<b>120.770</b>	<b>120.705</b>
Fondi per i dipendenti	13	368	439
Imposte differite passive	5	774	1.176
<b>PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI</b>		<b>1.142</b>	<b>1.615</b>
Debiti commerciali	14	3.914	4.961
Passività finanziarie correnti	15	320	523
Altre passività correnti	16	689	1.266
<b>PASSIVITA' E FONDI CORRENTI</b>		<b>4.923</b>	<b>6.750</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>126.835</b>	<b>129.070</b>

*Valori in migliaia di euro*

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

*conto economico*

	Note	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		3.311	6.330
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		(152)	1.113
Altri ricavi operativi		1.064	61
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	17	<b>4.223</b>	<b>7.504</b>
Costi per materie prime	18	1.490	4.236
Costi del personale	13	1.030	1.123
Altri costi operativi	18	2.167	2.822
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>4.687</b>	<b>8.181</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(464)</b>	<b>(677)</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	19	404	520
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(868)</b>	<b>(1.197)</b>
Proventi finanziari	20	4.937	23.875
di cui verso società correlate		2.279	22.101
Oneri finanziari	20	(119)	(246)
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		<b>4.818</b>	<b>23.629</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>3.950</b>	<b>22.432</b>
Imposte sul reddito di esercizio	5	695	(811)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>		<b>3.255</b>	<b>23.243</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.255</b>	<b>23.243</b>
Utile base per azione (euro per 1 azione)	21	0,11	0,77
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	21	0,11	0,77

*Valori in migliaia di euro*

# GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

## **PROSPETTO DEGLI ONERI E DEI PROVENTI RILEVATI**

	31.12.2007	31.12.2006
Utile/(perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	(3)	3
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	(1.654)	4.550
<b>Proventi/(Oneri) direttamente imputati a PN</b>	<b>(1.657)</b>	<b>4.553</b>
Utile/(perdita) del periodo	3.255	23.243
<b>TOTALE</b>	<b>1.598</b>	<b>27.796</b>
Attribuibile al Gruppo	1.598	27.796
Attribuibile a terzi	-	-

*Valori in migliaia di euro*

# GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>AZIONI PROPRIE</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2006</b>	<b>30.105</b>	<b>(1.580)</b>
Operazioni su azioni proprie	–	1.580
Dividendi distribuiti	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Variazione riserva <i>fair value</i>	–	–
Altre variazioni	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2006</b>	<b>30.105</b>	<b>–</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2007</b>	<b>30.105</b>	<b>–</b>
Dividendi distribuiti	–	–
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–
Variazione riserva <i>fair value</i>	–	–
Altre variazioni	–	–
Risultato dell'esercizio	–	–
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2007</b>	<b>30.105</b>	<b>–</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2.053</b>	<b>79.000</b>	<b>1.483</b>	<b>111.061</b>
-	2.680	-	4.260
-	-	(862)	(862)
-	621	(621)	-
-	(17.000)	-	(17.000)
1.865	(1.862)	-	3
-	-	23.243	23.243
<b>3.918</b>	<b>63.439</b>	<b>23.243</b>	<b>120.705</b>
<b>3.918</b>	<b>63.439</b>	<b>23.243</b>	<b>120.705</b>
-	(1.505)	-	(1.505)
27	23.216	(23.243)	-
-	(1.654)	-	(1.654)
-	(31)	-	(31)
-	-	3.255	3.255
<b>3.945</b>	<b>83.465</b>	<b>3.255</b>	<b>120.770</b>

*rendiconto finanziario consolidato*

	Note	2007	2006
<b>DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE</b>		<b>59.781</b>	<b>56.868</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio		3.255	23.246
Ammortamenti	19	404	520
Risultato netto della gestione finanziaria	20	(4.818)	(3.131)
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	20	(984)	(20.513)
Imposte sul reddito	5	695	(810)
Variazione fondi per dipendenti	13	(70)	(14)
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>1.518</b>	<b>(702)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e lavori in corso	17-7	(9)	(1.025)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	8	3.107	(3.609)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	14	(1.699)	1.702
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	10-16	(977)	976
Variazioni imposte correnti e differite	5	407	(998)
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>		<b>(689)</b>	<b>(3.656)</b>
Dividendi incassati	20	2.054	1.302
Interessi incassati	20	2.331	1.984
Interessi pagati	20	(106)	(231)
Imposte pagate	5	-	(448)
<b>A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		<b>3.590</b>	<b>(1.049)</b>

	Note	2007	2006
Investimenti in attività materiali	1	(113)	(102)
Realizzo da vendita di attività materiali	1	1.150	(1.804)
Realizzo da vendita di partecipazione e titoli non correnti	3	–	24.112
Altre variazioni da attività di investimento		(30)	106
<b>B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>1.007</b>	<b>22.312</b>
Variazione attività e passività finanziarie non correnti di cui verso società correlate	4	3.000 3.000	3.000 3.000
Variazione attività e passività finanziarie correnti di cui verso società correlate	9-15	(848) (1.009)	(24.746) (22.293)
Dividendi distribuiti	12	(1.505)	(862)
Vendita di azioni proprie		–	4.258
<b>C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>647</b>	<b>(18.350)</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità</b>		<b>5.244</b>	<b>2.913</b>
<b>DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>11</b>	<b>65.025</b>	<b>59.781</b>

*Valori in migliaia di euro*

# note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

**Premessa** Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento, in particolare produce manufatti speciali per la costruzione di linee ferroviarie (traversine per treni ad alta velocità), tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2007 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sono:

- Caltagirone SpA: 54,141%
- Capitolium SpA: 12,573%
- Amber Capital LP as Manager of Amber Master Fund (Cayman) SPC: 8,320%
- L.P. Hedge Fund Ltd - Global: 2,005%

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Industria è stato approvato in data 14 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

## **Modalità di presentazione**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standards Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente Bilancio, in particolare:



### **IFRIC 11 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo**

Fornisce interpretazioni a problematiche legate all'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni), applicabile dal 1° marzo 2008

### **IFRS 8 - Informativa di settore**

Sostituirà lo IAS 14 (Informativa di settore), applicabile dal 1° gennaio 2009

Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio del Gruppo. L'applicazione dell'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e le modifiche apportate allo IAS 1 *Presentazione del Bilancio - Informazioni relative al capitale* hanno introdotto le informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari, senza impattare la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari del Gruppo.

### **Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi al Tfr**

In data 8 novembre 2005 il Regolamento europeo (Ce) n. 1910/2005 ha adottato le modifiche apportate allo IAS 19, principio contabile di riferimento per la rilevazione dei Benefici per i dipendenti. Con tale modifica, a partire dall'esercizio 2006, lo IASB ha introdotto la possibilità di rilevare direttamente nel Patrimonio netto le differenze attuariali emerse nel calcolo del valore delle passività dell'azienda per i benefici da riconoscere ai dipendenti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Sino al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha iscritto interamente a conto economico le differenze attuariali emerse nel calcolo della passività per Tfr e ora ritiene che l'adozione dell'opzione prevista dall'emendamento allo IAS 19 permetta di fornire un'informazione economica, finanziaria e patrimoniale più attendibile, in quanto consente di ridurre il rischio di oscillazioni dell'andamento economico del Gruppo a seguito del cambiamento di variabili esogene alle attività operative.

Gli effetti derivanti dall'adozione dell'emendamento citato sono stati pertanto determinati in termini retroattivi, come previsto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori contabili*, e i dati comparativi relativi al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati.

L'effetto del suddetto cambiamento sui risultati portati a nuovo del Gruppo è riportato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, oltre a quanto evidenziato nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a Patrimonio netto.

### **Criteri di presentazione**

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo Stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 a eccezione del trattamento degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti, il cui trattamento è più ampiamente descritto nel precedente paragrafo “Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti (Tfr)”.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

## Principi di consolidamento

### *Area di consolidamento*

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Sede	2007	2006
Vianini Industria SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo
Ind 2004 Srl	Italia	99,99%	100%

*Valori in percentuale*

## Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del conto economico consolidato;

- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di Patrimonio netto consolidato ceduta.

## Criteri di valutazione *Attività immateriali*

---

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso in cui, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

### Vita utile dell'attività materiale

Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine elettroniche	5 anni

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*Cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *Cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *Cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

### Rimanenze e lavori in corso

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo Fifo.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di Patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico è effettuata solo nel

momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate a un Fondo di Previdenza complementare, nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di società con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo nei confronti del dipendente che ha optato per versare il proprio Tfr ai fondi previdenziali riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo dal 1° gennaio 2007 per quanto riguarda il Tfr relativo ai dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare, il fondo Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, differentemente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una "riduzione" (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

Le quote di Tfr relative ai dipendenti che non hanno optato per i fondi previdenziali (sia quelle maturate al 31 dicembre 2006 sia quelle maturate dal 1° gennaio 2007) continuano invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a benefici definiti (*Defined benefit plan*).

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>1</sup> e il turnover dei dipendenti.

Poiché il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 relativamente al Tfr dei dipendenti che hanno optato per i fondi previdenziali, dal calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura relativamente a tali dipendenti.

1. L'attuazione è stata effettuata utilizzando le curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).



Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

#### Altri fondi non correnti e correnti

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

#### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.



## *Dividendi*

---

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

## *Imposte*

---

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

## *Utile per azione*

---

### **Base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Diluito**

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

**Uso di stime** La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'Informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

**Gestione dei rischi** Il Gruppo non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura non significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con fornitori differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

**Informativa di settore** In applicazione dello IAS 14 il Gruppo Vianini Industria ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nell'esercizio 2007 non ha diversificazione geografica.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 22.

# stato patrimoniale consolidato

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Attività non correnti *1. Immobili, impianti e macchinari*

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Costo storico 1.1.2006</b>	<b>2.584</b>	<b>19.931</b>	<b>34.098</b>	<b>2.511</b>	<b>361</b>	<b>-</b>	<b>59.485</b>
Incrementi	-	38	129	-	1	-	168
Decrementi	-	(6)	-	-	(20)	-	(26)
Riclassifiche	(6)	(1.828)	-	-	-	-	(1.834)
<b>31.12.2006</b>	<b>2.578</b>	<b>18.135</b>	<b>34.227</b>	<b>2.511</b>	<b>342</b>	<b>-</b>	<b>57.793</b>
<b>Costo storico 1.1.2007</b>	<b>2.578</b>	<b>18.135</b>	<b>34.227</b>	<b>2.511</b>	<b>342</b>	<b>-</b>	<b>57.793</b>
Incrementi	-	-	93	-	8	665	766
Decrementi	(138)	(303)	(10)	-	-	-	(451)
<b>31.12.2007</b>	<b>2.440</b>	<b>17.832</b>	<b>34.310</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>665</b>	<b>58.108</b>

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006</b>	-	16.733	33.075	2.511	322	-	52.641
Incrementi	-	253	256	-	11	-	520
Decrementi	-	-	-	-	(20)	-	(20)
Riclassifiche	-	(1.834)	-	-	-	-	(1.834)
<b>31.12.2006</b>	-	15.152	33.331	2.511	313	-	51.307
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007</b>	-	15.152	33.331	2.511	313	-	51.307
Incrementi	-	192	199	-	13	-	404
Decrementi	-	(275)	(10)	-	-	-	(285)
<b>31.12.2007</b>	-	15.069	33.520	2.511	326	-	51.426
<b>Valore netto 1.1.2006</b>	2.584	3.198	1.023	-	39	-	6.844
<b>31.12.2006</b>	2.578	2.983	896	-	29	-	6.486
<b>31.12.2007</b>	2.440	2.763	790	-	24	665	6.682

Valori in migliaia di euro

I decrementi sono relativi alla vendita dello stabilimento di Misterbianco e del relativo terreno avvenuta nel mese di gennaio 2007; l'operazione ha generato una plusvalenza pari a circa 984 mila euro compresa negli altri ricavi operativi (nota 17).

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 19.

Di seguito sono riportati i valori delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2007
Fabbricati	10.280
Impianti e macchinari	32.980
Attrezzature industriali e commerciali	2.511
Altri beni	297
<b>Totale</b>	<b>46.068</b>

Valori in migliaia di euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà.

## 2. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

<b>Partecipazioni in imprese consortili collegate</b>	<b>1.1.2006</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2006</b>
Angitola Scarl	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	–	25
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>33</b>

	<b>1.1.2007</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2007</b>
Angitola Scarl	8	–	–	8
Consorzio Cipaf in liquidazione	25	–	–	25
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>33</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>Partecipazioni consortili</b>	<b>1.1.2006</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2006</b>
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
Consorzio Opera	50	–	(50)	–
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>–</b>	<b>(50)</b>	<b>2</b>

	<b>1.1.2007</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2007</b>
Sele Scarl in liquidazione	1	–	–	1
Consorzio Eurofer	1	–	–	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>2</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>1.1.2006</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2006</b>
Parted 1982 SpA	-	1.803	-	1.803
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.803</b>	<b>-</b>	<b>1.803</b>

	<b>1.1.2007</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2007</b>
Parted 1982 SpA	1.803	-	-	1.803
<b>Totale</b>	<b>1.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.803</b>

*Valori in migliaia di euro*

Si tratta di partecipazioni in imprese per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

### 3. Partecipazioni e titoli non correnti

<b>Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita</b>	<b>1.1.2006</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Rivalutazioni/ Svalutazioni</b>	<b>31.12.2006</b>
Caltagirone Editore SpA	25.210	-	(27.522)	2.312	-
Cementir Holding SpA	12.811	-	-	4.919	17.730
<b>Totale</b>	<b>38.021</b>	<b>-</b>	<b>(27.522)</b>	<b>7.231</b>	<b>17.730</b>

	<b>1.1.2007</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Rivalutazioni/ Svalutazioni</b>	<b>31.12.2007</b>
Cementir Holding SpA	17.730	-	-	(1.955)	15.775
<b>Totale</b>	<b>17.730</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.955)</b>	<b>15.775</b>

*Valori in migliaia di euro*

<b>Numero di azioni</b>				
<b>Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita</b>	<b>1.1.2006</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2006</b>
Caltagirone Editore SpA	3.600.000	–	(3.600.000)	–
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

  

	<b>1.1.2007</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31.12.2007</b>
Cementir Holding SpA	2.614.300	–	–	2.614.300

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di Borsa alla data di bilancio. Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio netto Altre riserve - Riserva *fair value*.

Sull'adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Cementir Holding SpA è stato calcolato l'effetto fiscale differito sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente. Tali imposte sono state imputate anch'esse al Patrimonio netto.

#### 4. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 18 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi. La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è imputabile alla riclassifica nella parte corrente del credito nei confronti della società Unicon A/S Holding per l'acquisto dell'intero capitale sociale della controllata Vianini Pipe Inc. (3 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

#### 5. Imposte

##### **Imposte differite attive**

I crediti per imposte differite attive, pari a 543 mila euro (1,367 milioni di euro al 31 dicembre 2006) sono principalmente dovuti all'iscrizione di imposte attive su perdite fiscali a nuovo. L'accertamento di imposte differite attive su perdite fiscali è effettuata sulla base degli imponibili fiscali stimati per i prossimi esercizi.

Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte differite attive.

Il debito per imposte differite (774 mila euro) si riferisce a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze sono relative, essenzialmente, agli ammortamenti effettuati sulle attività immobilizzate, la cui deducibilità fiscale in base alla normativa vigente, è rinviata ai futuri esercizi.

Sono state calcolate imposte differite sull'adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Cementir Holding SpA sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente. Tali imposte sono state imputate nel Patrimonio netto.

	I.1.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione perimetro di consolidamento	Altre variazioni	31.12.2006
<b>Imposte differite attive sul reddito</b>						
Perdite fiscali a nuovo	521	1.110	(319)	–	(139)	1.173
Fondo per rischi e oneri	–	–	–	–	7	7
Altri	83	–	58	–	46	187
<b>Totale</b>	<b>604</b>	<b>1.110</b>	<b>(261)</b>	<b>–</b>	<b>(86)</b>	<b>1.367</b>
<b>Imposte differite passive sul reddito</b>						
Differenze ammortamenti fiscali	773	42	(4)	–	(7)	804
Fair value	62	–	–	–	293	355
Tfr	5	–	–	–	–	5
Altri	2	–	–	–	10	12
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>42</b>	<b>(4)</b>	<b>–</b>	<b>296</b>	<b>1.176</b>
<b>Valore netto imposte differite</b>	<b>(238)</b>	<b>1.068</b>	<b>(257)</b>	<b>–</b>	<b>(382)</b>	<b>191</b>

Valori in migliaia di euro

	I.1.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione aliquota fiscale	Altre variazioni	31.12.2007
<b>Imposte differite attive sul reddito</b>						
Perdite fiscali a nuovo	1.173	14	(615)	(92)	–	480
Fondo per rischi e oneri	7	2	–	(1)	–	8
Altri	187	50	(122)	–	(60)	55
<b>Totale</b>	<b>1.367</b>	<b>66</b>	<b>(737)</b>	<b>(93)</b>	<b>(60)</b>	<b>543</b>
<b>Imposte differite passive sul reddito</b>						
Differenze ammortamenti fiscali	804	43	(1)	(111)	(30)	705
Fair value	355	–	–	–	(286)	69
Tfr	5	–	–	–	(5)	–
Altri	12	–	–	–	(12)	–
<b>Totale</b>	<b>1.176</b>	<b>43</b>	<b>(1)</b>	<b>(111)</b>	<b>(333)</b>	<b>774</b>
<b>Valore netto imposte differite</b>	<b>191</b>	<b>23</b>	<b>(736)</b>	<b>18</b>	<b>273</b>	<b>(231)</b>

Valori in migliaia di euro



Di seguito si riporta il credito per imposte correnti:

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti lordi per Ires/Irap	–	(1)
Acconti versati	–	323
Crediti a nuovo	19	78
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>400</b>

*Valori in migliaia di euro*

### Imposte

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	2007	2006
Irap	–	1
Imposte esercizi precedenti	1	–
Onere/(Provento) da consolidato fiscale	(1)	–
<b>Imposte correnti</b>	<b>–</b>	<b>1</b>
Accantonamento imposte differite passive (Ires)	37	36
Accantonamento imposte differite passive (Irap)	6	5
Utilizzo imposte differite passive (Ires)	(1)	(4)
<b>Imposte differite passive</b>	<b>42</b>	<b>37</b>
Accertamento imposte differite attive (Ires)	(66)	(1.110)
Utilizzo imposte differite attive (Ires)	735	261
Utilizzo imposte differite (Irap)	2	–
<b>Imposte differite attive</b>	<b>671</b>	<b>(849)</b>
Variazione aliquote differite passive	(111)	–
Variazione aliquote differite attive	93	–
<b>Variazione aliquote</b>	<b>(18)</b>	<b>–</b>
<b>Totale</b>	<b>695</b>	<b>(811)</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2007		2006	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.950</b>	<b>33%</b>	<b>22.436</b>	<b>33%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>–</b>	<b>1.304</b>	<b>–</b>	<b>7.404</b>
Plusvalenze su partecipazioni	–	–	(23.922)	–
Dividendi	(1.951)	–	(1.243)	–
Differenze permanenti dell'esercizio	(161)	–	257	–
Costi deducibili	294	–	–	–
Variazione aliquota	(48)	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>2.081</b>	<b>687</b>	<b>(2.472)</b>	<b>(816)</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>17%</b>		<b>(4%)</b>

*Valori in migliaia di euro*

Irap	2007		2006	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Differenza fra valori e costi della produzione</b>	<b>(863)</b>		<b>(1.204)</b>	
Proventi non tassabili ai fini Irap	(346)		895	
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	1.030		1.134	
Costi non deducibili ai fini Irap	(640)		–	
Deduzioni Irap	(38)		(46)	
Altre variazioni	–		(679)	
<b>Totale</b>	<b>(857)</b>	<b>–</b>	<b>100</b>	<b>5</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>0,0%</b>		<b>5%</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>(0,0%)</b>		<b>(0,4%)</b>

*Valori in migliaia di euro*

La Capogruppo Vianini Industria SpA ha aderito come consolidante al consolidato fiscale (D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003) con la controllata Ind 2004 SpA. L'opzione per il consolidato fiscale ha validità triennale dal 2006 al 2008. La procedura del consolidato fiscale ha consentito alla Ind 2004 SpA di cedere le proprie perdite fiscali a beneficio del consolidato fiscale, a fronte delle quali la Capogruppo si è accertata imposte differite attive nella previsione di futuro utilizzo a compensazione degli imponibili positivi.

## Attività correnti *6. Rimanenze*

Le rimanenze al 31 dicembre 2007 sono pari a 1,453 milioni di euro (1,292 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.713	1.552
Fondo svalutazione	(260)	(260)
<b>Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.453</b>	<b>1.292</b>

*Valori in migliaia di euro*

La variazione delle rimanenze imputata a conto economico è positiva per a 161 mila euro (vedi nota 18).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del Fifo, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

## *7. Lavori in corso*

I lavori in corso, pari a 3,447 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006) al netto del fondo svalutazione di 58 mila euro, sono valutati quasi interamente sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti.

## *8. Crediti commerciali*

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti entro l'esercizio	4.048	7.152
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>3.992</b>	<b>7.096</b>
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	55	55
Crediti verso altre imprese del Gruppo	14	17
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>4.061</b>	<b>7.168</b>

*Valori in migliaia di euro*

Nei crediti commerciali esistono crediti esigibili oltre i 12 mesi per 135 mila euro relativi a ritenute a garanzia. Il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

La scadenza dei crediti verso clienti entro l'esercizio è la seguente:

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A scadere</b>	<b>1.575</b>	<b>2.099</b>
Entro 30 giorni	118	1.753
Tra 30 e 60 giorni	18	908
Tra 60 e 90 giorni	606	400
Oltre 90 giorni	1.731	1.992
<b>Scaduto</b>	<b>2.473</b>	<b>5.053</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>4.048</b>	<b>7.152</b>
Fondo svalutazione	(191)	(191)
<b>Totale valore netto</b>	<b>3.857</b>	<b>6.961</b>

Valori in migliaia di euro

#### 9. Attività finanziarie correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	26.479	25.471
Attività finanziarie verso terzi	30	33
Crediti per interessi anticipati	472	75
<b>Totale</b>	<b>26.981</b>	<b>25.579</b>

Valori in migliaia di euro

La voce è costituita principalmente da un finanziamento soci erogato alla società Parted 1982 SpA appartenente al Gruppo Caltagirone (23,397 milioni di euro al 31 dicembre 2007), e dal saldo del credito nei confronti della società Unicon A/S Holding per l'acquisto dell'intero capitale sociale della controllata Vianini Pipe Inc. (3,083 milioni di euro).

I finanziamenti erogati sono infruttiferi e rimborsabili a richiesta del finanziatore.

#### 10. Altre attività correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso altri	673	250
Crediti verso la Controllante	–	39
<b>Totale</b>	<b>673</b>	<b>289</b>

Valori in migliaia di euro

I crediti verso altri risultano non ancora scaduti.

### 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	65.344	60.300
Denaro e valori in cassa	1	3
<b>Totale</b>	<b>65.345</b>	<b>60.303</b>

*Valori in migliaia di euro*

Il saldo è quasi interamente costituito da depositi a termine con scadenza gennaio 2008 per un importo pari a 65,264 milioni di euro relativo alla Capogruppo. I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 4,12%.

# *stato patrimoniale consolidato*

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### 12. Patrimonio netto

---

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto della Capogruppo derivano dalla contabilizzazione di proventi e oneri imputati a Patrimonio netto in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali e dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 20 aprile 2007.

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composta da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

#### **Altre riserve**

Le Altre riserve comprendono la Riserva legale della Capogruppo per 3,945 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nelle Altre riserve è compresa la Riserva *fair value* (8,941 milioni di euro), in cui affluiscono tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.

Infine le Altre riserve includono la Riserva IAS, che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS IAS.

<b>Dettaglio Altre riserve</b>	
Riserva legale	3.945
Riserva straordinaria	44.155
Altre riserve di rivalutazione	6.266
Altre riserve per contributi	4.152
Riserva Tfr al netto dell'effetto fiscale	1
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	2.679
Riserva <i>fair value</i> al netto dell'effetto fiscale	8.941
Riserva FTA	(295)
Utili e perdite a nuovo	17.566
<b>Totale</b>	<b>87.410</b>

*Valori in migliaia di euro*

## **Passività e fondi non correnti**

### *13. Personale*

#### **Tfr e altri fondi per il personale**

Il Fondo Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del Tfr secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo Tfr pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,39	3,48
Tasso annuo di inflazione	2,60	2,26
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	2,84

*Valori in percentuale*

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Passività netta al 1° gennaio</b>	<b>439</b>	<b>453</b>
Costo corrente dell'esercizio	23	53
(Utili)/Perdite attuariali	3	(4)
Altre variazioni	16	–
(Prestazioni pagate)	(113)	(63)
<b>Passività netta al 31 dicembre</b>	<b>368</b>	<b>439</b>

*Valori in migliaia di euro*

## Costo del personale

	2007	2006
Salari e stipendi	719	798
Oneri sociali	267	287
Accantonamento per Tfr	23	38
Accantonamento per fondi di previdenza complementare	21	–
<b>Totale</b>	<b>1.030</b>	<b>1.123</b>

Valori in migliaia di euro

## Forza lavoro

	31.12.2007	31.12.2006	Media 2007	Media 2006
Dirigenti	1	2	2	2
Impiegati e quadri	7	8	8	8
Operai	18	17	17	17
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## Passività e fondi correnti

### 14. Debiti commerciali

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	3.169	4.146
Debiti verso società collegate	56	56
Debiti verso controllanti	–	5
Debiti verso altre imprese del Gruppo	538	603
Acconti	151	151
<b>Totale</b>	<b>3.914</b>	<b>4.961</b>

Valori in migliaia di euro

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.



### *15. Debiti finanziari correnti*

---

I Debiti finanziari correnti sono interamente costituiti dai Debiti verso banche e rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività sociali.

Tali debiti scadono entro tre mesi.

### *16. Altri debiti correnti*

---

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Debiti verso istituti previdenziali	51	47
Debiti verso il personale	99	102
Debiti per Iva	141	466
Debiti per ritenute e Irpef	76	168
Debiti verso altri	322	483
<b>Totale</b>	<b>689</b>	<b>1.266</b>

*Valori in migliaia di euro*

## *conto economico consolidato*

### COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

#### *17. Ricavi operativi*

---

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Ricavi dalla vendita di prodotti	3.311	6.330
Variazione dai lavori in corso	(153)	1.113
Altri ricavi	1.065	61
<b>Totale</b>	<b>4.223</b>	<b>7.504</b>

*Valori in migliaia di euro*

### 18. Costi operativi

	2007	2006
Acquisti materie prime	1.651	4.148
Variazioni delle rimanenze	(161)	88
<b>Costi per materie prime</b>	<b>1.490</b>	<b>4.236</b>
Trasporti	418	699
Consulenze	291	347
Prestazioni di servizio varie	586	1.014
Assicurazioni	103	86
Amministratori e Sindaci	218	245
Altri costi	112	46
<b>Costi per servizi</b>	<b>1.728</b>	<b>2.437</b>
Fitti	77	29
Altri	2	36
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>79</b>	<b>65</b>
Imposte indirette	310	267
Oneri diversi di gestione terzi	30	41
Altri	20	12
<b>Totale altri costi</b>	<b>360</b>	<b>320</b>
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>2.167</b>	<b>2.822</b>

Valori in migliaia di euro

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n.12

### 19. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2007	2006
Ammortamenti fabbricati	192	253
Ammortamenti impianti e macchinari	199	256
Ammortamenti altre attività materiali	13	11
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>520</b>

Valori in migliaia di euro

## 20. Risultato della gestione finanziaria

	2007	2006
<b>Proventi finanziari</b>		
Dividendi	2.054	1.302
Altri proventi da partecipazioni	–	20.513
Interessi attivi su depositi bancari	2.653	1.742
Interessi attivi su crediti finanziari	224	286
Altri proventi finanziari	6	32
<b>Totale</b>	<b>4.937</b>	<b>23.875</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi su debiti verso banche	22	78
Interessi passivi su debiti finanziari	–	46
Commissioni e spese bancarie	16	15
Interessi passivi su Tfr	16	15
Altri oneri finanziari	65	92
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>246</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>4.818</b>	<b>23.629</b>

Valori in migliaia di euro

## 21. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	2007	2006
Risultato netto (migliaia di euro)	3.255	23.243
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
<b>Utile base per azione (euro per azione)</b>	<b>0,11</b>	<b>0,77</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

## 22. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Vianini Industria ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nell'esercizio 2007 non ha diversificazione geografica.

2006	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	7.504	–	–	7.504	7.504
<b>Risultato di settore</b>	<b>(684)</b>	<b>(4)</b>	<b>–</b>	<b>(688)</b>	<b>(688)</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	520	–	–	520	520
Attività di settore	129.100	52	–	129.152	129.152
Passività di settore	8.363	2	–	8.365	8.365
Investimenti in attività materiali e immateriali	168	–	–	168	168

Valori in migliaia di euro

2007	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	4.223	–	–	4.223	4.223
<b>Risultato di settore</b>	<b>(460)</b>	<b>(4)</b>	<b>–</b>	<b>(464)</b>	<b>(464)</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	404	–	–	404	404
Attività di settore	126.787	48	–	126.835	126.835
Passività di settore	6.063	2	–	6.065	6.065
Investimenti in attività materiali e immateriali	766	–	–	766	766

Valori in migliaia di euro

Il settore Altre attività comprende i ricavi e i costi della controllata Ind 2004 SpA, operativa nella prestazione di servizi finanziari.

**Transazioni con società sotto comune controllo**

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, la prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Ricavi operativi</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>Oneri finanziari</b>
Caltagirone SpA	-	-	-	-	-	6	-	-
Mantegna 87 Srl	-	-	-	-	22	-	-	-
Unicon A/S Holding	-	-	3.082	-	-	-	225	-
Parted 1982 SpA	-	-	23.397	-	-	-	1.793	-
Vianini Lavori SpA	14	76	-	-	24	31	-	-
Cementir Italia Srl	-	419	-	-	-	267	261	-
Piemme SpA	-	35	-	-	-	22	-	-
Roma Ovest SpA	-	-	-	-	-	35	-	-
Fabrica Immobiliare Sgr	-	-	-	-	-	12	-	-
Sud Est Scarl	39	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Cipaf in liquidazione	-	7	-	-	-	-	-	-
Pantano Scarl	3	-	-	-	-	-	-	-
Angitola Scarl	-	49	-	-	-	-	-	-
Altre minori	13	8	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>594</b>	<b>26.479</b>	<b>-</b>	<b>46</b>	<b>373</b>	<b>2.279</b>	<b>-</b>

*Valori in migliaia di euro*

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- il credito finanziario nei confronti della Parted 1982 SpA relativo alla quota di un finanziamento soci di pertinenza del Gruppo;
- il credito nei confronti della Unicon A/S Holding (Gruppo Cementir Holding) collegato all'operazione di cessione della Vianini Pipe Inc. avvenuta nell'esercizio. Il credito è fruttifero di interesse a tassi di mercato. Gli interessi maturati al 31 dicembre 2007 sono pari a 225 mila euro.
- Le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del Gruppo a normali condizioni di mercato.
- Nei proventi finanziari sono compresi i dividendi ricevuti dalla Parted 1982 SpA per 1.793 mila euro e da Cementir Holding SpA per 261 mila euro.

**Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo**  
 Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2007.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Scadenza della carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Emolumenti per la carica nella Capogruppo	Altri compensi	Totale compensi 2007
Alessandro	Caltagirone	Presidente	31.12.2007	Intero esercizio	170.000	–	170.000
Elvidio	Tusino	Consigliere Delegato	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	97.454	101.454
Mario	Delfini	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	–	4.000
Carlo	Carlevaris	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	1.000	–	1.000
Paolo	Bardelli	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	–	4.000
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	31.12.2007	Intero esercizio	15.000	–	15.000
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	31.12.2007	Intero esercizio	10.525	–	10.525
Giampiero	Tasco	Sindaco effettivo	31.12.2007	Intero esercizio	10.000	–	10.000
<b>Totale</b>					<b>218.525</b>	<b>97.454</b>	<b>315.979</b>

*Valori in euro*

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Vianini Industria SpA.

Negli altri compensi sono inclusi le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

## 24. Posizione finanziaria netta

	31.12.2007	31.12.2006
A. Cassa	1	3
B. Depositi bancari	65.344	60.300
C. Titoli detenuti per la negoziazione	–	–
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>65.345</b>	<b>60.303</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>26.981</b>	<b>25.579</b>
F. Debiti bancari correnti	320	522
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	–	–
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>320</b>	<b>522</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>(92.006)</b>	<b>(85.360)</b>
K. Debiti bancari non correnti	–	–
L. Obbligazioni emesse	–	–
M. Altri debiti non correnti	–	–
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>(92.006)</b>	<b>(85.360)</b>

Valori in migliaia di euro

## 25. Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99

L'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi corrisposti alla società di revisione ammontano per l'esercizio 2007 a 39 mila euro e sono relativi all'attività di revisione.



# VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387  
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

## *Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del*

### *Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.*

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Dott. Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007.

2. L'incarico è stato svolto valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Roma, 14 marzo 2008

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156  
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della  
Vianini Industria SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA - e sue controllate ("Gruppo Vianini Industria") - chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Vianini Industria per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 3 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori  
(Revisore contabile)





**VIANINI INDUSTRIA**

*bilancio di esercizio  
della Vianini Industria SpA  
al 31 dicembre 2007*

# *relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007*

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha concluso l'esercizio 2007 registrando una produzione complessiva pari a 4,2 milioni di euro (7,5 milioni nel precedente esercizio) con un risultato netto di 2,03 milioni di euro (547 mila euro conseguiti al 31 dicembre 2006).

A livello consolidato il risultato netto conseguito è di 3,2 milioni di euro (23,2 milioni di euro nel precedente esercizio) a fronte di ricavi e proventi per 9,16 milioni di euro.

I ricavi operativi comprendono una plusvalenza pari a circa 900 mila euro realizzata attraverso la cessione dello stabilimento di Misterbianco, da tempo non operativo.

Il dato produttivo, segna un significativo decremento rispetto al precedente esercizio, in ragione del considerevole rallentamento intervenuto, per fatti ascrivibili al Committente Rete Ferroviaria Italiana (RFI), nella esecuzione della fornitura biennale di traverse ferroviarie.

Il risultato netto, pur in presenza della predetta riduzione dei ricavi, non registra una corrispondente contrazione in ragione del considerevole ridimensionamento attuato sui costi di gestione.

## **Andamento della gestione**

Le attività produttive, come detto, hanno subito un rilevante rallentamento in ragione dei problemi verificatisi nella esecuzione della fornitura biennale delle traverse. Tali problematiche, tuttavia, paiono oramai in via di risoluzione, tanto che dal mese di settembre la produzione per conto di RFI è potuta riprendere.

I principali mercati di riferimento, delle traverse ferroviarie e dei tubi per acquedotto, non hanno fornito segnali di novità nel periodo.

In ragione della attuale staticità dei suoi principali mercati di riferimento, la Società ha dato corso a un piano, già precedentemente elaborato, di ampliamento della gamma dei propri prodotti al fine di allargare le proprie prospettive sul mercato. Tale iniziativa ha portato alla acquisizione nel mese di settembre, della fornitura di concetti per galleria destinati alla realizzazione della Metropolitana di Roma, Linea C. La for-

nitura ricevuta in affidamento dalla Metro C ScpA ha ad oggetto la produzione di concii per un importo di circa 23 milioni di euro, con possibilità di estensione per un valore di ulteriori 8 milioni di euro circa.

#### **Andamento economico**

L'esercizio 2007, per le motivazioni sopra indicate, si è chiuso con ricavi operativi per 4,2 milioni di euro (-44,00% rispetto al 2006 pari a 7,5 milioni di euro), il Margine operativo lordo, pur se negativo per 460 mila euro è ulteriormente migliorato rispetto al risultato negativo al 31 dicembre 2006 che era di 673 mila euro.

Il risultato ante imposte è passato dai 843 mila euro dell'anno 2006 ai 2,39 milioni di euro dell'esercizio 2007.

#### **Situazione patrimoniale**

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 120,77 milioni di euro contro i 121,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

La posizione finanziaria netta è la seguente:

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>27.363</b>	<b>27.954</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>65.297</b>	<b>60.254</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>320</b>	<b>522</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>92.340</b>	<b>87.686</b>

*Valori in migliaia di euro*

Le disponibilità liquide crescono per effetto dei dividendi percepiti dalle partecipazioni in Cementir Holding SpA e in Parted 1982 SpA e degli interessi attivi sui depositi bancari.

Al 31 dicembre 2007 la Società aveva in essere fidejussioni bancarie a favore di terzi per 11,32 milioni di euro, principalmente verso Enti committenti, a garanzia degli adempimenti contrattuali.

#### **Andamento delle società controllate**

La Ind 2004 Srl ha concluso l'esercizio nel 2007 con un risultato negativo di 343 mila euro. Tale risultato negativo aggiunto alla perdita realizzata negli esercizi precedenti ha comportato una perdita da partecipazione per la Vianini Industria SpA di 1,5 milioni di euro.

**Informazioni  
aggiuntive**

Alla data di chiusura dell'esercizio 2007 la Società contava alle proprie dipendenze 26 unità (27 nel 2006) di cui 17 operai, 8 impiegati e 1 dirigente. La media degli addetti nei dodici mesi del 2007 risulta essere di 27 unità.

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie e/o della propria controllante.

In linea con quanto disposto dal art.154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 settembre 2007 ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

Come richiesto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti, si comunica che nessun componente gli organi di amministrazione e controllo, né dirigenti con responsabilità strategiche nonché i coniugi non legalmente separati e i figli minori detiene azioni, direttamente o indirettamente, nella Vianini Industria SpA, o in società da essa controllate.

Per una più completa informativa sul sistema di *Corporate governance* di Vianini Industria SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza, si rinvia alla *Relazione sul Governo Societario*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA e pubblicata come previsto dall'art. 89 bis del Regolamento Emittenti.

Il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali è aggiornato alla data odierna come previsto dall'art. 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza allegato B del D.L. n. 196 del 30 giugno 2003.

Nel corso del 2007 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese  
controllate, collegate,  
controllanti e imprese  
sottoposte al controllo  
di queste ultime**

Per i rapporti intervenuti tra le società del Gruppo e le altre entità correlate non appartenenti al Gruppo Vianini Industria, si fa rinvio alle Note esplicative del Bilancio di esercizio 2007.

**Eventi successivi  
e prevedibile evoluzione  
della gestione**

Nei primi mesi del 2008 si è avviata la produzione dei concetti destinati alla Metropolitana di Roma, Linea C, che insieme alla ripresa delle attività per conto di RFI, porterà un sensibile incremento del dato produttivo 2008 rispetto al precedente esercizio.

Il Consiglio fa presente che con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 viene a scadere il mandato degli organi sociali per cui invita l'Assemblea a procedere alle relative nomine per gli esercizi 2008-2009 e 2010.



## **Proposte all'Assemblea**

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precede, Vi proponiamo di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, dal prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note integrative.

Relativamente all'Utile netto di esercizio di 2.030.625 euro, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione:

- 101.531,00 euro quale 5% alla Riserva legale;
- 30.459,00 euro quale 1,5% a disposizione del Consiglio di Amministrazione secondo l'art. 14 dello Statuto sociale;
- 1.204.215,48 euro quale dividendo agli Azionisti, in ragione di 0,04 euro per ciascuna delle n. 30.105.387 azioni in circolazione;
- 694.419,52 euro a incremento della Riserva straordinaria.

Roma, 14 marzo 2008

# allegato

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2007 EX. ART. 120 DEL D.LGS. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Angitola Scarl in liquidazione	Roma	15.300,00	Euro
Ind 2004 Srl	Roma	10.000,00	Euro

24.2.1998 N. 58

**TIPO POSSESSO**

**Diretto**

**Indiretto tramite**

50%

–

99,99%

–

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

*stato patrimoniale attivo*

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Immobili, impianti e macchinari	1	6.681.632	6.485.955
Partecipazioni valutate al costo	2	1.848.370	1.848.370
Partecipazioni e titoli non correnti	3	15.774.686	17.730.183
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	4	–	3.000.000
Attività finanziarie non correnti verso terzi	4	17.672	17.665
Imposte differite attive	5	541.338	1.365.573
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>24.863.698</b>	<b>30.447.746</b>
Rimanenze	6	1.453.082	1.291.492
Lavori in corso	7	3.447.394	3.599.624
Crediti commerciali verso parti correlate	8	69.216	71.616
Crediti commerciali verso terzi	8	3.991.784	7.096.869
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	9	26.890.472	27.875.567
Attività finanziarie correnti verso terzi	9	472.022	78.844
Crediti per imposte correnti	5	18.937	399.337
Altre attività correnti verso parti correlate	10	–	39.175
Altre attività correnti verso terzi	10	672.986	249.336
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	65.297.106	60.253.653
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>102.312.999</b>	<b>100.955.513</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>127.176.697</b>	<b>131.403.259</b>

*Valori in euro*

V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

*stato patrimoniale passivo*

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Capitale sociale		30.105.387	30.105.387
Altre riserve		88.634.686	91.280.470
Utile/(Perdita) di periodo		2.030.625	544.355
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	12	<b>120.770.698</b>	<b>121.930.212</b>
Fondi per benefici ai dipendenti	13	368.784	439.232
Imposte differite passive	5	772.144	1.174.348
<b>PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI</b>		<b>1.140.928</b>	<b>1.613.580</b>
Altri fondi rischi e oneri a B/T	14	343.038	–
Debiti commerciali verso parti correlate	15	591.845	663.991
Debiti commerciali verso terzi	15	3.319.503	4.296.818
Passività finanziarie correnti verso terzi	16	319.603	522.052
Altre passività correnti verso parti correlate	17	1.705	1.110.542
Altre passività correnti verso terzi	17	689.377	1.266.064
<b>PASSIVITA' E FONDI CORRENTI</b>		<b>5.265.071</b>	<b>7.859.467</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>127.176.697</b>	<b>131.403.259</b>

*Valori in euro*

*conto economico*

	Note	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		3.311.239	6.329.968
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(152.230)	1.113.271
Altri ricavi e proventi operativi verso parti correlate		46.411	14.000
Altri ricavi e proventi operativi verso terzi		1.017.285	46.461
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>18</b>	<b>4.222.705</b>	<b>7.503.700</b>
Costi per materie prime: acquisti da parti correlate	19	(248.195)	(437.061)
Costi per materie prime: acquisti da terzi	19	(1.242.235)	(3.798.767)
Costi del personale	13	(1.030.056)	(1.123.189)
Altri costi operativi da parti correlate	19	(121.801)	(81.810)
Altri costi operativi da terzi	19	(2.040.064)	(2.736.123)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(4.682.351)</b>	<b>(8.176.950)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>(459.646)</b>	<b>(673.250)</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	20	(403.709)	(519.752)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(863.355)</b>	<b>(1.193.002)</b>
Proventi da partecipazioni da parti correlate		2.054.284	222.216
Interessi attivi e altri proventi finanziari da parti correlate		224.902	285.953
Interessi attivi e altri proventi finanziari da terzi		2.656.722	1.773.295
Oneri da partecipazioni da parti correlate		(1.566.846)	–
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso parti correlate		–	(46.420)
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso terzi		(118.758)	(198.885)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>21</b>	<b>3.250.304</b>	<b>2.036.159</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>2.386.949</b>	<b>843.157</b>
Imposte su reddito di esercizio	5	(356.324)	(298.802)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.030.625</b>	<b>544.355</b>
Utile base per azione (euro per 1 azione)	21	0,07	0,02
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	21	0,07	0,02

*Valori in euro*

# V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

## PROSPETTO DEGLI ONERI E DEI PROVENTI RILEVATI

	31.12.2007	31.12.2006
Utile/(perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	(1.943)	3.000
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita	(1.654.603)	6.646.295
<b>Proventi/(Oneri) direttamente imputati a PN</b>	<b>(1.656.546)</b>	<b>6.649.295</b>
Utile/(perdita) del periodo	2.030.625	544.355
<b>TOTALE</b>	<b>374.079</b>	<b>7.193.650</b>

*Valori in euro*

# V I A N I N I I N D U S T R I A S P A

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva contrib. industriali	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria
<b>Saldo al 1° gennaio 2006</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.151.619</b>	<b>6.266.772</b>	<b>2.053.163</b>	<b>1.580.423</b>	<b>5.273.378</b>
Destinazione utile 2005:						
Riserve	-	-	-	1.864.675	-	34.567.259
Distribuzioni dividendi	-	-	-	-	-	-
Incorporazione Osella	-	-	-	-	-	-
Vendita azioni proprie	-	-	-	-	(1.580.423)	5.300.000
Fair value partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2006</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.151.619</b>	<b>6.266.772</b>	<b>3.917.838</b>	<b>-</b>	<b>45.140.637</b>
Destinazione utile 2006:						
Riserve	-	-	-	27.368	-	-
Distribuzioni dividendi	-	-	-	-	-	(985.282)
Fair value partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-
<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2007</b>	<b>30.105.387</b>	<b>4.151.619</b>	<b>6.266.772</b>	<b>3.945.206</b>	<b>-</b>	<b>44.155.355</b>

*Valori in euro*



Riserva acquisto azioni proprie	Plusvalenza vendita azioni proprie	Riserva valutazione al fair value	Azioni proprie a nuovo	Riserva FTA	Utili portati	Risultato di esercizio	Totale
<b>3.719.577</b>	-	-	<b>(1.580.423)</b>	<b>1.101.983</b>	-	<b>36.909.280</b>	<b>89.581.159</b>
-	-	-	-	(384.202)	(36.047.732)	-	
-	-	-	-	-	-	(861.548)	(861.548)
-	-	-	-	-	21.760.336	-	21.760.336
(3.719.577)	2.679.192	-	1.580.423	-	-	-	4.259.615
-	-	6.646.295	-	-	-	-	6.646.295
-	-	-	-	-	-	544.355	544.355
<b>-</b>	<b>2.679.192</b>	<b>6.646.295</b>	<b>-</b>	<b>1.101.983</b>	<b>21.376.134</b>	<b>544.355</b>	<b>121.930.212</b>
-	-	-	-	-	-	(27.368)	-
-	-	-	-	-	-	(516.987)	(1.502.269)
-	-	(1.654.603)	-	-	-	-	(1.654.603)
-	-	-	-	-	-	2.030.625	2.030.625
<b>-</b>	<b>2.679.192</b>	<b>4.991.692</b>	<b>-</b>	<b>1.079.093</b>	<b>21.365.757</b>	<b>2.030.625</b>	<b>120.770.698</b>

*rendiconto finanziario*

	2007	2006
<b>DISPONIBILITA' ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>59.731.601</b>	<b>28.923.362</b>
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.030.625	544.355
Ammortamenti	403.709	519.753
Risultato netto della gestione finanziaria	(3.250.304)	(2.036.159)
- verso parti correlate	(712.340)	(493.848)
- verso terzi	(2.537.964)	(1.542.311)
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	(983.827)	17.584
Imposte sul reddito	356.324	298.802
Variazione fondi per dipendenti	(70.448)	(29.319)
Variazione fondi per rischi e oneri	343.038	-
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>(1.170.883)</b>	<b>(684.984)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze e lavori in corso	(9.360)	(1.025.050)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso parti correlate	2.400	543.260
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali verso terzi	3.105.085	(4.139.733)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso parti correlate	(72.146)	520.850
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali verso terzi	1.629.575	1.283.262
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso parti correlate	2.240.239	860.310
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti verso terzi	1.013.609	633.727
Variazioni imposte correnti e differite	407.867	(269.840)
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>(1.449.577)</b>	<b>(1.593.214)</b>
Dividendi incassati	2.054.284	-
Interessi incassati	2.329.728	1.378.248
Interessi pagati	(105.486)	(229.305)
Imposte pagate	-	(403.125)
<b>A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>1.658.066</b>	<b>(1.532.380)</b>

	2007	2006
Investimenti in attività materiali	(113.297)	(101.901)
Investimenti in partecipazioni	–	(1.803.546)
Realizzo da vendita attività materiali	1.150.000	–
Altre variazioni attività di investimento	1.943	3.000
<b>B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.038.646</b>	<b>(1.902.447)</b>
Variazione attività e passività finanziarie non correnti verso parti correlate	3.000.000	2.999.972
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso parti correlate	1.067.731	2.405.872
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso terzi	(13.272)	77.137
Disponibilità liquide da fusione Osella	–	25.280.010
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	–	4.341.623
Dividendi distribuiti	(1.505.269)	(861.548)
<b>C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2.549.190</b>	<b>34.243.066</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità</b>	<b>5.245.902</b>	<b>30.808.239</b>
<b>DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>64.977.503</b>	<b>59.731.601</b>

*Valori in euro*



# note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007

## Informazioni generali

La Vianini Industria è una Società per Azioni con sede legale a Roma in Via Montello n. 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci alla data del 31 dicembre 2007 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 sono:

<u>Partecipazioni rilevanti</u>	<u>Quota</u>
Caltagirone SpA	54,141
Capitolium SpA	12,573
Amber Capital Lp as Manager of Amber Master Fund (Cayman) Spc	8,32
Lp Hedge Fund Ltd-Global	2,005

*Valori in percentuale*

Il presente Bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA è stato approvato in data 14 marzo 2008 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

## Modalità di presentazione

Il Bilancio d'esercizio della Vianini Industria S.p.A è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, e relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standards Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che la Società non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente Bilancio, in particolare:

### **IFRIC 11 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo**

Fornisce interpretazioni a problematiche legate all'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni), applicabile dal 1 marzo 2008.

### **IFRS 8 - Informativa di settore**

Sostituirà lo IAS 14 (Informativa di settore), applicabile dal 1° gennaio 2009.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio della Società. L'applicazione dell'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e le modifiche apportate allo IAS 1 *Presentazione del Bilancio - Informazioni relative al capitale* hanno introdotto le informazioni integrative da fornire in merito agli strumenti finanziari, senza impattare la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari della Società.

### **Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai Fondi per benefici ai dipendenti (Tfr)**

In data 8 novembre 2005 il Regolamento europeo (Ce) n. 1910/2005 ha adottato le modifiche apportate allo IAS 19, principio contabile di riferimento per la rilevazione dei benefici per i dipendenti. Con tale modifica, a partire dall'esercizio 2006, lo IASB ha introdotto la possibilità di rilevare direttamente nel Patrimonio netto le differenze attuariali emerse nel calcolo del valore delle passività dell'azienda per i benefici da riconoscere ai dipendenti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Sino al 31 dicembre 2006 la Società ha iscritto interamente a conto economico le differenze attuariali emerse nel calcolo della passività per Tfr e ora ritiene che l'adozione dell'opzione prevista dall'emendamento allo IAS 19 permetta di fornire un'informazione economica, finanziaria e patrimoniale più attendibile, in quanto consente di ridurre il rischio di oscillazioni dell'andamento economico della Società a seguito del cambiamento di variabili esogene alle attività operative.

Gli effetti derivanti dall'adozione dell'emendamento citato sono stati pertanto determinati in termini retroattivi, come previsto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori contabili, e i dati comparativi del Bilancio al 31 dicembre 2006 sono stati rideterminati.

L'effetto del suddetto cambiamento sui risultati portati a nuovo è riportato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, oltre a quanto evidenziato nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a Patrimonio netto.

### **Criteri di presentazione**

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative Note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi la Società ha operato le seguenti scelte:

- lo Stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è presentato in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 a eccezione del trattamento degli utili e delle perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti, il cui trattamento è più ampiamente descritto nel precedente paragrafo "Nuovo trattamento contabile degli utili e perdite attuariali relativi ai fondi per benefici ai dipendenti (Tfr)".

Il Bilancio d'esercizio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in unità di euro, a eccezione delle note esplicative che sono presentate in migliaia di euro.

## **Criteri di valutazione** *Immobili, impianti e macchinari*

---

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente identificati e contabilizzati.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

### **Vita utile dell'attività materiale**

---

Fabbricati destinati all'industria	25 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti generici	8 anni
Impianti specifici	6 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine elettroniche	5 anni

---

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdi-

ta o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### *Perdite di valore*

---

A ciascuna data di riferimento del Bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*Cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *Cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *Cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

### *Rimanenze e lavori in corso*

---

I lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, definita sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo Fifo.



## Attività finanziarie

Le Attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di Patrimonio netto; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

- *Finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a finanziamenti e crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le Attività finanziarie vengono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

## Passività finanziarie

Le Passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le Passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le Passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

### Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di Tfr maturate sono versate ad un Fondo di Previdenza complementare nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione, trattandosi di società con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice la Società nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

E' invece stabilito che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, questo rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile.

Il trattamento contabile adottato dalla Società dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto – riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali.

In presenza di meno di 50 dipendenti, le quote di Tfr che permangono presso l'azienda continuano a essere trattate quale programma a benefici definiti e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo IAS 19 e applicato ante riforma. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione<sup>1</sup> e il turnover dei dipendenti.

1. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, la Società non è debitrice delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore contabile della passività e il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

#### Altri fondi non correnti e correnti

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (per esempio, smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

#### Ricavi

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

## *Dividendi*

---

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

## *Imposte*

---

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale di alcune società controllate. Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

## *Utile per azione*

---

### **Base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Diluito**

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

**Uso di stime** La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'Informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazioni
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

**Gestione dei rischi** La Società non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

La Società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

La Società è esposta in misura non significativa alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con fornitori differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

# analisi dello stato patrimoniale

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Attività non correnti *1. Immobili, impianti e macchinari*

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Costo storico 1.1.2006</b>	<b>2.584</b>	<b>18.093</b>	<b>34.098</b>	<b>2.511</b>	<b>361</b>	<b>-</b>	<b>57.647</b>
Incrementi	-	38	129	-	1	-	168
Decrementi	(6)	-	-	-	(20)	-	(26)
<b>31.12.2006</b>	<b>2.578</b>	<b>18.131</b>	<b>34.227</b>	<b>2.511</b>	<b>342</b>	<b>-</b>	<b>57.789</b>
<b>Costo storico 1.1.2007</b>	<b>2.578</b>	<b>18.131</b>	<b>34.227</b>	<b>2.511</b>	<b>342</b>	<b>-</b>	<b>57.789</b>
Incrementi	-	-	93	-	8	665	766
Decrementi	(138)	(303)	(10)	-	-	-	(451)
<b>31.12.2007</b>	<b>2.440</b>	<b>17.828</b>	<b>34.310</b>	<b>2.511</b>	<b>350</b>	<b>665</b>	<b>58.104</b>

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006</b>	-	14.894	33.075	2.511	323	-	50.803
Incrementi	-	253	256	-	11	-	520
Decrementi	-	-	-	-	(20)	-	(20)
<b>31.12.2006</b>	-	15.147	33.331	2.511	314	-	51.303
<b>Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2007</b>	-	15.147	33.331	2.511	314	-	51.303
Incrementi	-	192	199	-	13	-	404
Decrementi	-	(274)	(10)	-	-	-	(284)
<b>31.12.2007</b>	-	15.065	33.520	2.511	327	-	51.423
<b>Valore netto 1.1.2006</b>	2.584	3.199	1.023	-	38	-	6.844
<b>31.12.2006</b>	2.578	2.984	896	-	28	-	6.486
<b>31.12.2007</b>	2.440	2.763	790	-	23	665	6.681

Valori in migliaia di euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà, le variazioni sono connesse a una normale attività aziendale. Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota n. 20.

Di seguito sono riportati i costi storici delle attività materiali totalmente e ammortizzate ma ancora in uso.

Costo storico	31.12.2007	31.12.2006
Fabbricati	10.280	11.360
Impianti e macchinari	32.980	30.486
Attrezzature industriali e commerciali	2.511	2.511
Altri beni	297	316
<b>Totale</b>	<b>46.068</b>	<b>46.673</b>

Valori in migliaia di euro

I decrementi sono relativi alla vendita dello stabilimento di Misterbianco e del relativo terreno avvenuta a inizio dell'esercizio 2007, l'operazione ha generato una plusvalenza pari a circa 984 mila euro.

Le immobilizzazioni in corso riguardano la realizzazione di una nuova linea produttrice di concii per galleria, completata nel mese di febbraio 2008.

## 2. Partecipazioni valutate al costo

Valutate al costo di 1,84 milioni di euro (1,84 milioni di euro al 31 dicembre 2006), non presentano variazioni, come da prospetto seguente:

	31.12.2006	Incremento	Decremento	31.12.2007
Imprese controllate	10	-	-	10
Imprese collegate	33	-	-	33
Altre imprese	1.806	-	-	1.806
<b>Totale</b>	<b>1.849</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.849</b>

*Valori in migliaia di euro*

Le partecipazioni in Imprese controllate risultano essere:

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Valore contabile al 31.12.2006	Quota di possesso
Osella SpA	99,99%	13.686	(13.686)	-	-
Ind 2004 Srl	99,99%	10	-	10	99,99%
		<b>13.696</b>	<b>(13.686)</b>	<b>10</b>	

*Valori in migliaia di euro*

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2007	Valore contabile al 31.12.2007	Quota di possesso
Ind 2004 Srl	99,99%	10	10	99,99%
		<b>10</b>	<b>10</b>	

*Valori in migliaia di euro*



Le partecipazioni in Imprese collegate sono costituite:

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Valore contabile al 31.12.2006	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50%	8	–	8	50%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20%	25	–	25	20%
		<b>33</b>	<b>–</b>	<b>33</b>	

*Valori in migliaia di euro*

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Valore contabile al 31.12.2007	Quota di possesso
Angitola Scarl in liquidazione	50%	8	–	8	50%
Consorzio Cipaf in liquidazione	20%	25	–	25	20%
		<b>33</b>	<b>–</b>	<b>33</b>	

*Valori in migliaia di euro*

Le partecipazioni in Altre imprese sono costituite:

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Valore contabile al 31.12.2006	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Consorzio Opera	7,14%	50	(50)	–	–
Parted 1982 SpA	–	–	1.804	1.804	8,10%
		<b>52</b>	<b>1.754</b>	<b>1.806</b>	

*Valori in migliaia di euro*

	Quota di possesso	Valore contabile al 1.1.2007	Incrementi/ (Decrementi)	Valore contabile al 31.12.2007	Quota di possesso
Sele Scarl in liquidazione	2,00%	1	–	1	2,00%
Consorzio Eurofer	19,50%	1	–	1	19,50%
Parted 1982 SpA	8,10%	1.804	–	1.804	8,10%
		<b>1.806</b>	<b>–</b>	<b>1.806</b>	

*Valori in migliaia di euro*

### 3. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili alla vendita	1.1.2006	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2006
Cementir Holding SpA	–	10.713	–	7.017	17.730
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>10.713</b>	<b>–</b>	<b>7.017</b>	<b>17.730</b>

	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31.12.2007
Cementir Holding SpA	17.730	–	–	(1.955)	15.774
<b>Totale</b>	<b>17.730</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>(1.955)</b>	<b>15.774</b>

Valori in migliaia di euro

#### Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Cementir Holding SpA	–	26.143.000	–	26.143.000

	1.1.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Cementir Holding SpA	26.143.000	–	–	26.143.000
<b>Totale</b>	<b>26.143.000</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>26.143.000</b>

La voce si decrementa per un importo pari a 1,95 milioni di euro in seguito all'applicazione della valutazione al *fair value* delle azioni della Cementir Holding SpA. Su quest'ultimo adeguamento è stato calcolato l'effetto fiscale differito sulla base della previsione delle imposte da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e imputato anch'esso nel Patrimonio netto.

#### 4. Attività finanziarie non correnti

La voce, si è decrementata per effetto della riclassificazione tra le attività finanziarie correnti della quota di credito vantato nei confronti della società Unicon A/S Holding per l'acquisto dell'intero capitale sociale della controllata Vianini Pipe Inc. (3 milioni di euro). Il tasso di interesse applicato è pari a 5,13%. Il residuo è rappresentato da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

#### 5. Imposte

##### Imposte differite

I crediti per imposte differite attive 541 mila di euro (1,36 milioni euro nel 2006) sono principalmente riferiti a perdite fiscali riportabili nei futuri esercizi, il decremento del periodo è dovuto all'utilizzo di tali perdite nell'esercizio a copertura dell'imponibile fiscale e all'adeguamento alle nuove aliquote fiscali in vigore dal prossimo esercizio. Le perdite sono ritenute recuperabili sulla base degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi, non oltre il quinto.

Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte differite attive.

Il debito per imposte differite passive (772 mila euro) è costituito essenzialmente da imposte differite accertate in relazione alla maggiore quota degli ammortamenti fiscalmente detraibili e sulla valutazione al *fair value* delle partecipazioni.

	I.1.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Patrimonio netto	31.12.2006
<b>Imposte differite attive sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	458	1.111	(320)	(82)	1.167
Immobilizzazioni immateriali	30	–	(9)	–	21
Differenze ammortamenti	51	2	–	–	53
Compensi Amministratori	57	61	(1)	–	117
Altri	6	6	(5)	–	7
<b>Totale</b>	<b>602</b>	<b>1.180</b>	<b>(335)</b>	<b>(82)</b>	<b>1.365</b>
<b>Imposte differite passive sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	772	44	(11)	–	805
Altri	5	–	–	(5)	–
Fair value	–	–	–	370	370
<b>Totale</b>	<b>777</b>	<b>44</b>	<b>(11)</b>	<b>365</b>	<b>1.175</b>

Valori in migliaia di euro

	I.1.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Patrimonio netto	31.12.2007
<b>Imposte differite attive sul reddito</b>					
Perdite fiscali a nuovo	1.167	14	(708)	-	473
Immobilizzazioni immateriali	21	-	-	(11)	10
Differenze ammortamenti	53	-	(4)	(49)	-
Compensi amministratori	117	50	(117)	-	50
Altri	7	2	(1)	-	8
<b>Totale</b>	<b>1.365</b>	<b>66</b>	<b>(830)</b>	<b>(60)</b>	<b>541</b>
<b>Imposte differite passive sul reddito</b>					
Differenze ammortamenti fiscali	805	45	(115)	(32)	708
Fair value	370	-	-	(301)	69
<b>Totale</b>	<b>1.175</b>	<b>45</b>	<b>(115)</b>	<b>(333)</b>	<b>772</b>

Valori in migliaia di euro

Di seguito si riporta il credito per imposte correnti:

#### Crediti per imposte

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti lordi per Ires/Irap	-	(1)
Acconti versati	-	323
Crediti a nuovo	19	77
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>399</b>

Valori in migliaia di euro

#### Imposte

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	2007	2006
Ires	339	(1.110)
Irap	-	(1)
<b>Imposte correnti</b>	<b>339</b>	<b>(1.111)</b>
<b>Imposte differite passive</b>	<b>69</b>	<b>(33)</b>
<b>Imposte differite attive</b>	<b>(764)</b>	<b>845</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>356</b>	<b>(299)</b>

Valori in migliaia di euro

Le imposte sono così suddivise:

Ires corrente e differita	346
Irap corrente e differita	10
<b>Totale</b>	<b>356</b>

*Valori in migliaia di euro*

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

Ires	2007	
	Imponibile	Imposta
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.387</b>	<b>33%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-</b>	<b>788</b>
Imposte indeducibili	287	-
Minusvalenza vendita cespiti	(1.134)	-
Dividendi	(1.952)	-
Minusvalenza su partecipazioni	1.566	-
Altro	4	-
<b>Totale</b>	<b>1.158</b>	<b>382</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-</b>	<b>16,0%</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'importo esposto di 382 mila euro non comprende l'adeguamento alle nuove aliquote fiscali, in vigore dall'esercizio 2008, dell'Ires differita accantonata negli esercizi precedenti per un importo positivo di 36 mila euro.

Irap	2007	
	Imponibile	Imposta
<b>Differenza fra valori e costi della produzione</b>	<b>(863)</b>	<b>4,75%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Costi del personale	1.030	-
Proventi non tassabili ai fini Irap	(1.156)	-
Altre variazioni Irap	141	-
<b>Totale</b>	<b>848</b>	<b>-</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*Valori in migliaia di euro*

L'importo sopra esposto non comprende l'adeguamento alle nuove aliquote fiscali, in vigore dall'esercizio 2008, dell'Irap differita accantonata negli esercizi precedenti per un importo negativo di 10 mila euro.

## Attività correnti *6. Rimanenze*

Le rimanenze al 31 dicembre 2007 sono pari a 1,45 milioni di euro (1,29 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.713	1.551
Fondo svalutazione	(260)	(260)
<b>Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.453</b>	<b>1.291</b>

*Valori in migliaia di euro*

La variazione delle rimanenza imputata a Conto economico è positiva per 162 mila euro (vedi nota n. 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del Fifo, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

## *7. Lavori in corso*

I lavori in corso, pari a mila euro 3,45 milioni di euro (3,60 milioni di euro al 31 dicembre 2006) al netto del fondo svalutazione di 58 mila euro, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti.

## *8. Crediti commerciali*

La voce è così composta:

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso clienti	4.026	6.940
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Anticipi a fornitori	22	22
Crediti verso clienti >12 mesi	135	135
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>3.992</b>	<b>7.097</b>
Crediti verso imprese consortili collegate	1	1
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	54	54
Crediti verso correlate	14	16
<b>Crediti verso correlate</b>	<b>69</b>	<b>71</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>4.061</b>	<b>7.168</b>

*Valori in migliaia di euro*

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato.

I Crediti verso Clienti sono riferiti, a eccezione di 3 mila euro, a clienti nazionali.

**Attività correnti**

I crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia, il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

La scadenza dei crediti verso clienti entro l'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A scadere</b>	<b>1.553</b>	<b>2.100</b>
Entro 30 giorni	118	1.753
Tra 30 e 60 giorni	18	908
Tra 60 e 90 giorni	606	400
Oltre 90 giorni	1.731	1.970
<b>Scaduto</b>	<b>2.473</b>	<b>5.031</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>4.026</b>	<b>7.131</b>
Fondo svalutazione	(191)	(191)
<b>Totale valore netto</b>	<b>3.835</b>	<b>6.940</b>

Valori in migliaia di euro

### 9. Attività finanziarie correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Attività finanziarie verso controllate	381	2.375
Attività finanziarie verso collegate	30	30
Attività finanziarie verso altre imprese del Gruppo	26.479	25.471
<b>Attività finanziarie verso correlate</b>	<b>26.890</b>	<b>27.876</b>
Attività finanziarie verso terzi	3	4
Crediti per interessi anticipati	469	75
<b>Attività finanziarie verso terzi</b>	<b>472</b>	<b>79</b>
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>27.362</b>	<b>27.955</b>

Valori in migliaia di euro

Questa voce è costituita dal credito nei confronti della società Unicon A/S Holding per 3,08 milioni di euro, quale parte residua del credito derivante dalla cessione della Vianini Pipe Inc. comprende, inoltre, due finanziamenti infruttiferi, rimborsabili a richiesta del finanziatore, erogati alla Parted 1982 SpA (23,39 milioni di euro) e alla Ind 2004 Srl (381 mila euro) a sostegno dei loro investimenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio il credito finanziario erogato alla Parted 1982 SpA si è incrementato di un milione di euro mentre il finanziamento alla Ind 2004 Srl si è decrementato per circa 2 milioni di euro per effetto della copertura della perdita registrata nel 2006 (1,2 milioni di euro), in applicazione della delibera assembleare del 30 aprile 2007 della Controllata, e per la chiusura del debito generatosi dall'adesione al consolidato fiscale nazionale (770 mila euro).

## 10. Altre attività correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Crediti verso altri	673	250
<b>Altre attività correnti verso terzi</b>	<b>673</b>	<b>250</b>
Crediti verso la Controllante	–	39
<b>Altre attività correnti verso correlate</b>	<b>–</b>	<b>39</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>673</b>	<b>289</b>

Valori in migliaia di euro

La voce comprende il Credito verso l'Erario per Iva (482 mila euro).  
La scadenza dei crediti verso altri entro l'esercizio è esposta nella seguente tabella:

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A scadere</b>	<b>673</b>	<b>250</b>
Entro 30 giorni	–	–
Tra 30 e 60 giorni	–	–
Tra 60 e 90 giorni	–	–
Oltre 90 giorni	–	–
<b>Scaduto</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Totale valore lordo</b>	<b>673</b>	<b>250</b>
Fondo svalutazione	–	–
<b>Totale valore netto</b>	<b>673</b>	<b>250</b>

Valori in migliaia di euro

## 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31.12.2007	31.12.2006
Depositi bancari e postali	65.296	60.250
Denaro e valori in cassa	1	3
<b>Totale</b>	<b>65.297</b>	<b>60.253</b>

Valori in migliaia di euro

I depositi bancari comprendono un deposito a termine con scadenza gennaio 2008 di 65,26 milioni di euro.

I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa il 4,12%.



# analisi dello stato patrimoniale

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### 12. Patrimonio netto

---

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio netto si rinvia agli schemi presentati nei prospetti di Bilancio.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a 30.105.387 euro ed è composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

#### Altre riserve

Le Altre riserve ammontanti complessivamente a 88,63 milioni di euro (91,28 milioni di euro al 31 dicembre 2006), sono costituite dalle seguenti voci:

	31.12.2007	31.12.2006
Riserva da rivalutazione monetaria	6.267	6.267
Riserva legale	3.945	3.918
Riserva straordinaria	44.155	45.141
Riserva contributi in conto capitale	4.152	4.152
Riserva <i>fair value</i> partecipazioni	4.992	6.647
Riserva plusvalenza vendita azioni proprie	2.679	2.679
Riserva FTA IAS	1.079	1.101
Utili/(Perdite) a nuovo	21.366	21.373
<b>Totale altre riserve</b>	<b>88.635</b>	<b>91.278</b>

*Valori in migliaia di euro*

Gli utili a nuovo comprendono l'importo dell'avanzo da fusione che deriva dall'incorporazione della Osella SpA, avvenuta nell'esercizio precedente.

In dettaglio, le Altre riserve IAS, costituite in sede di *First time application* dei principi IAS/IFRS, sono così composte:

	31.12.2007	31.12.2006
Rettifica immobilizzazioni materiali	1.803	1.825
Imposte e Patrimonio netto	(645)	(645)
Attuarizzazione Tfr	(7)	(7)
Attività immateriali	(72)	(72)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.079</b>	<b>1.101</b>

Valori in migliaia di euro

La variazione del periodo sulla Riserve FTA - Rettifica Immobilizzazioni materiali è da imputare alla vendita dello Stabilimento di Misterbianco.

### Analisi delle voci di patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Prospetto informativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	30.105	–	–	–	–
Riserva legale	3.945	B	–	–	–
Riserva straordinaria	44.155	A B C	44.155	–	986 <sup>1</sup>
Riserva da rivalutazione	6.267	A B C	6.267	–	–
Riserve IAS	8.750	A B C	2.679	–	–
Riserva contributi industriali	4.152	A B	4.152	–	–
Utili portati a nuovo	21.366	A B C	21.366	–	–
<b>Totale disponibile</b>	<b>118.740</b>		<b>78.619</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Quota non distribuibile	–		–	–	–
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>–</b>		<b>78.619</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

Valori in migliaia di euro

- A Per aumento di capitale
- B Per copertura perdite
- C Per distribuzione ai soci

<sup>1</sup> Utilizzata per 986 mila euro per distribuzione dividendi

**Passività e fondi  
non correnti**

*13. Personale*

**Tfr e altri fondi per il personale**

Il Fondo Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Di seguito si riportano le ipotesi del calcolo attuariale:

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,39	3,48
Tasso annuo di inflazione	2,60	2,26
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,17	2,17
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	2,84

*Valori in percentuale*

La movimentazione del Tfr, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
<b>Passività netta al 1° gennaio</b>	<b>439</b>	<b>453</b>
Costo corrente dell'esercizio	23	38
Rivalutazione ( <i>Interest cost</i> )	17	15
(Utili)/Perdite attuariali	3	(4)
(Prestazioni pagate)	(113)	(63)
<b>Passività netta al 31 dicembre</b>	<b>369</b>	<b>439</b>

*Valori in migliaia di euro*

Il costo complessivo, riportato in migliaia di euro, relativo al personale è il seguente:

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Salari e stipendi	719	798
Oneri sociali	267	287
Accantonamento per Tfr	23	38
Accantonamento per fondi di previdenza complementare	21	–
<b>Totale</b>	<b>1.030</b>	<b>1.123</b>

*Valori in migliaia di euro*

	31.12.2007	31.12.2006	Media 2007	Media 2006
Dirigenti	1	2	2	2
Impiegati e quadri	7	8	8	8
Operai	18	17	17	17
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## Passività e fondi correnti

### 14. Fondi correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Altri fondi rischi e oneri a breve termine	343	–
<b>Totale</b>	<b>343</b>	<b>–</b>

Valori in migliaia di euro

Questa voce ospita l'accantonamento per la propria quota di perdita registrata dalla controllata Ind 2004 Srl nel corso del 2007.

### 15. Debiti commerciali

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	3.168	4.146
Acconti	151	151
<b>Debiti commerciali verso terzi</b>	<b>3.319</b>	<b>4.297</b>
Debiti verso società collegate	56	56
Debiti verso società controllanti	–	5
Debiti verso imprese correlate	536	603
<b>Debiti commerciali verso correlate</b>	<b>592</b>	<b>664</b>
<b>Totale</b>	<b>3.911</b>	<b>4.961</b>

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

I Debiti verso fornitori sono riferiti a fornitori nazionali e includono 562 mila euro di fatture da ricevere.

I Debiti verso imprese correlate comprendono principalmente la posizione debitoria verso la società Cementir Italia Srl (419 mila euro) per la fornitura di materiali.

Non esistono Debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

## 16. Debiti finanziari correnti

<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Debiti verso banche	320	522
<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>522</b>

*Valori in migliaia di euro*

I Debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività sociali.

La scadenza dei Debiti finanziari correnti è espressa nella seguente tabella:

<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
	<b>Passività infruttifere Int. fisso verso terzi</b>	<b>Passività infruttifere Int. verso terzi</b>
Scadenza entro 3 mesi	320	522
Scadenza tra 3 mesi e 1 anno	–	–
<b>Totale valore contabile</b>	<b>320</b>	<b>522</b>
<i>Fair value</i>	320	522

*Valori in migliaia di euro*

### 17. Altri debiti correnti

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso istituti previdenziali	50	47
Debiti verso il personale	99	102
Debiti per Iva	141	465
Debiti per ritenute e Irpef	76	46
Debiti verso altri	323	606
<b>Altri debiti verso terzi</b>	<b>689</b>	<b>1.266</b>
Debiti verso imprese correlate	2	1.111
<b>Altri debiti verso imprese correlate</b>	<b>2</b>	<b>1.111</b>
<b>Totale</b>	<b>691</b>	<b>2.377</b>

Valori in migliaia di euro

I Debiti verso società correlate comprendono posizioni nei confronti della Controllata Ind 2004 Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale per l'intero valore esposto.

## *conto economico*

### COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

I valori del conto economico del 2007 sono messi a confronto con i valori del 2006.

#### *18. Ricavi operativi*

---

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Ricavi della vendita di prodotti	3.311	6.330
Variazione delle rimanenze	(353)	424
Variazione dei lavori in corso	201	689
Altri ricavi	1.064	61
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>4.223</b>	<b>7.504</b>

*Valori in migliaia di euro*

I ricavi delle vendite sono riferiti per intero alla produzione di traverse ferroviarie.

## 18. Costi operativi

---

	2007	2006
Acquisti materie prime	1.652	4.148
Variazioni delle rimanenze	(162)	88
<b>Costi per materie prime</b>	<b>1.490</b>	<b>4.236</b>
Trasporti	418	699
Consulenze	291	348
Prestazioni di servizio varie	582	735
Assicurazioni	103	86
Amministratori e sindaci	219	245
Altri costi	112	320
<b>Costi per servizi</b>	<b>1.725</b>	<b>2.433</b>
Fitti	77	64
Altri	1	1
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>78</b>	<b>65</b>
Imposte indirette	310	266
Oneri diversi di gestione terzi	49	54
<b>Totale altri costi</b>	<b>359</b>	<b>320</b>
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>3.652</b>	<b>7.054</b>

Valori in migliaia di euro

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n. 13

## 20. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

---

	2007	2006
Ammortamenti fabbricati	192	253
Ammortamenti impianti e macchinari	199	256
Ammortamenti altre attività materiali	13	11
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>520</b>

Valori in migliaia di euro



## 21. Risultato della gestione finanziaria

<b>Proventi finanziari</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Dividendi	2.054	222
Interessi attivi su depositi bancari	2.651	1.740
Interessi attivi su crediti finanziari	225	286
Utili su cambio	–	1
Altri proventi finanziari	6	32
<b>Totale</b>	<b>4.936</b>	<b>2.281</b>

Valori in migliaia di euro

I dividendi da partecipazione sono riferiti alla Cementir Holding SpA per 261 mila euro e alla Parted 1982 SpA per 1,79 milioni di euro.

<b>Oneri finanziari</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Interessi passivi su debiti verso banche	23	78
Interessi passivi su debiti finanziari	–	46
Altri interessi passivi	16	–
Commissioni e spese bancarie	17	16
Perdite da partecipazioni	1.567	–
Altri	63	91
<b>Totale</b>	<b>1.686</b>	<b>231</b>

Valori in migliaia di euro

Le perdite su partecipazioni sono relative alla copertura delle perdite realizzate dalla controllata Ind 2004 Srl nel 2006 (nota n. 9) e all'accantonamento per le perdite relative all'anno 2007 (nota n. 14).

## 22. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Risultato netto (migliaia di euro)	2.031	544
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
<b>Utile base per azione (euro per azione)</b>	<b>0,07</b>	<b>0,02</b>

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.

### 23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, l'informativa di settore viene presentata nel Bilancio consolidato.

### Altre informazioni 24. Transazioni con parti correlate

#### Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalla società Vianini Industria SpA con parti correlate, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano, principalmente lo scambio dei beni, la prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate, controllate, con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari
Caltagirone SpA	-	-	-	-	6	-
Unicon A/S Holding	-	-	3.082	-	-	225
Vianini Lavori SpA	14	74	-	24	28	-
Cementir Italia Srl	-	419	-	-	267	261
Piemme SpA	-	35	-	-	22	-
Parted 1982 SpA	-	-	23.397	-	-	1.793
Sud Est Scarl	39	-	-	-	-	-
Consorzio Cipaf in liquidazione	-	7	30	-	-	-
Pantano Scarl	3	-	-	-	-	-
Angitola Scarl in liquidazione	-	48	-	-	-	-
U.G.I. SpA	-	-	-	-	35	-
Fabrica Immobiliare Sgr	-	-	-	-	12	-
Ind 2004 Srl	-	2	381	-	-	-
Altre minori	13	8	-	22	-	-
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>593</b>	<b>26.890</b>	<b>46</b>	<b>370</b>	<b>2.279</b>

Valori in migliaia di euro

I rapporti maggiormente significativi riguardano:

- il credito nei confronti della Unicon A/S Holding (Gruppo Cementir) collegato all'operazione di cessione della Vianini Pipe Inc. avvenuta nel 2005. Tale credito, in scadenza nel prossimo esercizio, ha generato nel 2007 un provento finanziario di 225 mila euro.

- il finanziamento infruttifero di interessi concesso alla Parted 1982 SpA dalla quale nel corso dell'esercizio è stato incassato un dividendo pari a 1,79 milioni di euro. Le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa a normali condizioni di mercato.
- nei proventi finanziari sono compresi i dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA di 261 mila euro.

#### Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi di spettanza ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2007.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Scadenza della carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Emolumenti per la carica nella Vianini Industria SpA	Altri compensi	Totale compensi 2007
Alessandro	Caltagirone	Presidente	31.12.2007	Intero esercizio	170.000	–	170.000
Elvidio	Tusino	Consigliere Delegato	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	97.454	101.454
Mario	Delfini	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	–	4.000
Carlo	Carlevaris	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	1.000	–	1.000
Paolo	Bardelli	Consigliere	31.12.2007	Intero esercizio	4.000	–	4.000
Antonio	Staffa	Presidente del Collegio Sindacale	31.12.2007	Intero esercizio	15.000	–	15.000
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	31.12.2007	Intero esercizio	10.525	–	10.525
Giampiero	Tasco	Sindaco effettivo	31.12.2007	Intero esercizio	10.000	–	10.000
<b>Totale</b>					<b>218.525</b>	<b>97.454</b>	<b>315.979</b>

Valori in euro

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

## 25. Altre informazioni

---

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine, così come raccomandato dalla comunicazione della Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

	31.12.2007
A. Cassa	1
B. Altre disponibilità liquide	65.296
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>65.297</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>27.363</b>
F. Debiti bancari correnti	320
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>320</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>(92.340)</b>
K. Debiti bancari non correnti	-
L. Obbligazioni emesse	-
M. Altri debiti non correnti	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>-</b>
<b>O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J-N)</b>	<b>(92.340)</b>

Valori in migliaia di euro

### Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies Delibera Consob 11971/99

L'incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2007 per il periodo 2007-2012. I compensi di competenza per l'esercizio 2007 ammontano a circa 39 mila euro, e sono tutti relativi ad attività di revisione contabile.

## 26. Eventi successivi

---

Si segnala che nei primi mesi del 2008 è iniziata la produzione dei concetti per gallerie commissionata dalla Metro C ScpA come da contratto stipulato nell'esercizio 2007.

# VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387  
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

*Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del  
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.*

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Dott. Rosario Testa Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007

2. L'incarico è stato svolto valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 14 marzo 2008

Il Presidente

Il Dirigente Preposto



# *relazione del collegio dei sindaci*

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007  
(AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58  
E DELL'ART. 2429, COMMA 3. DEL CODICE CIVILE)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenuto anche conto dei suggerimenti e delle disposizioni emanate dalla Consob.

Il controllo sulla contabilità e sul bilancio è affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA e conseguentemente Vi rinviamo alla relazione di certificazione della stessa.

Dagli incontri e colloqui avuti con la Società di Revisione non sono emersi aspetti di criticità; il Collegio ha preso visione delle relazioni di certificazione che non contengono rilievi o richiami di informativa.

Nella relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio al 31 dicembre 2007, gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sulle principali operazioni attuate dalla Vostra società nel corso dell'esercizio, con una illustrazione dell'andamento della gestione. Vi comunichiamo, inoltre, che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria compiute dalla Vostra società e dalle controllate, assicurandoci che le stesse fossero deliberate e poste in essere in conformità alla legge, allo statuto ed ai principi di corretta amministrazione e da ultimo che non fossero chiaramente imprudenti ed in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

La Società, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1606/2002 ed al Decreto Legislativo 38/2005, ha redatto il proprio Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31.12.2007 in accordo con gli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS").

Nell'esercizio 2007 si sono tenute 4 riunioni di Consiglio di Amministrazione e 5 di Collegio Sindacale.

Nel corso delle riunioni di Consiglio, gli Amministratori hanno dato ampia illustrazione sulla gestione della società nonché le informazioni richieste in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. Come si rileva anche dalla Relazione sulla

Gestione, che al riguardo fornisce adeguate notizie e dalle Note esplicative al bilancio gli Amministratori hanno fornito il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle società controllate e collegate e dei rapporti economici e patrimoniali intervenuti con le stesse e con entità correlate.

Il Collegio Sindacale ha altresì riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche, inusuali o in conflitto d'interessi.

Non risultano operazioni infragruppo né con parti o imprese correlate in contrasto con l'interesse della Società o non congrue.

Più specificamente, in ordine alle operazioni con parti correlate, aventi natura finanziaria si segnala che il finanziamento Soci pro quota, infruttifero erogato nel corso del 2006 dalla Società alla partecipata Parted 1982 SpA (8,1%) ed in essere al 31 dicembre 2007 per Euro 23.396.850,00 è stato effettuato a supporto degli investimenti finanziari della partecipata.

Si evidenzia, inoltre, che la Vianini Industria SpA intrattiene rapporti economici, a normali condizioni di mercato, come riferiscono gli amministratori, con società sotto comune controllo; fra i medesimi rapporti per rilevanza ed importo si segnalano acquisti di cemento da Cementir Italia Srl per complessivi Euro 267.000 circa.

Il Collegio dei Sindaci ha verificato l'effettuazione di tali operazioni a condizioni normali di mercato e nell'interesse sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile, assicurandosi della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante osservazione diretta, che mediante l'esame dei documenti aziendali e delle informazioni fornite dai responsabili alle diverse funzioni.

Il Collegio Sindacale ha altresì valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno che, come ad oggi strutturato, risponde alle esigenze ed alla gamma di operazioni trattate dalla Vianini Industria SpA direttamente e tramite le società controllate; non si ravvisa pertanto attualmente la necessità di azioni correttive.

Il Collegio Sindacale ha infine rilevato che ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 la Società è in grado di adempiervi.

Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la società di revisione con reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Né nel corso degli incontri, né in sede di revisione del bilancio sono emersi rilievi.

Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Alla Società di Revisione ed ai soggetti alla predetta società legati da rapporti continuativi non risultano conferiti ulteriori incarichi.

Nel corso dell'esercizio, la Società di Revisione non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, mentre il Collegio ha predisposto la proposta motivata, ai sensi dell'art. 159 Comma 4 del T.U.F., sottoposta all'Assemblea dei Soci tenutasi il 20 aprile 2007, per la proroga agli esercizi dal 2007 al 2012 dell'incarico di revisione alla PricewaterhouseCoopers SpA.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci ex art. 2408 del codice civile né esposti di altra natura.

La Società non ha formalmente adottato il Codice di Autodisciplina delle Società quotate elaborato dal Comitato per la "Corporate Governance" di Borsa Italiana SpA essendo il sistema di "Corporate Governance" della Società sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data



14 marzo 2008, la relazione sul governo societario ai sensi degli artt. 124 bis T.U.F., 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA. 2.6. delle istruzioni al Regolamento di Borsa.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 settembre 2007, a seguito delle modifiche apportate allo Statuto Sociale, ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

E' stata convenuta con l'organo di amministrazione l'iscrizione di quelle poste e valori di bilancio per i quali è richiesto espressamente il parere e/o il consenso del Collegio Sindacale.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B, al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Società ha provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali".

In conclusione, il Collegio Sindacale riferisce che dal complesso degli accertamenti effettuati non ha rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti significativi tali da richiederne specifica menzione.

Ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 esprime pertanto parere favorevole sulla approvazione del bilancio di esercizio nonché sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile.

Il Collegio rammenta che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 viene a scadenza il proprio mandato e conseguentemente invita l'Assemblea a voler deliberare in merito.

Roma, lì 3 Aprile 2008

*Il Collegio dei Sindaci*

---

Antonio Staffa  
Carlo Schiavone  
Giampiero Tasco

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156  
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

**Agli Azionisti della  
Vianini Industria SpA**

- 1** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei proventi e oneri rilevati e dalle relative note esplicative, della Vianini Industria SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vianini Industria SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2** Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.

- 3** A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vianini Industria SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Vianini Industria SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 3 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori  
(Revisore contabile)

Progetto grafico  
e realizzazione editoriale  
**Pierrestampa**

Finito di stampare nell'aprile 2008